

CRI NOTIZIE



A cura della VicePresidente Comitato Provinciale di Padova
Consuelo Lillo

SOMMARIO:

1. GIORNATA MONDIALE DELLE VITTIME DELLA STRADA: SALUTO DELLA VICEPRESIDENTE
2. SALUTO DELL'ASSOCIAZIONE FAMILIARI E VITTIME DELLA STRADA ONLUS
3. SALUTO DELL'ASSESSORE GIORGETTI
4. DALLA DELEGAZIONE DI TERME EUGANEE.

18 NOVEMBRE 2007 GIORNATA MONDIALE DELLE VITTIME DELLA STRADA



associazione italiana familiari e vittime della strada -onlus



CROCE ROSSA ITALIANA E ASSOCIAZIONE FAMILIARI E VITTIME DELLA STRADA ONLUS INSIEME NELLA CONDIVISIONE DI INTENTI E VALORI.

Finalmente la collaborazione tra Croce rossa italiana – comitato provinciale di Padova- e Associazione familiari e vittime della strada onlus, è diventata realtà, in occasione della manifestazione tenutasi il 18 novembre ad Abano Terme. Questo numero è interamente dedicato all'evento, per dare spazio ad uno dei valori che accomuna le due associazioni, socialmente impegnate, prive di scopo di lucro e svincolate da qualsivoglia ideologia economica o politica: il rispetto della Vita, propria e altrui. L'auspicio è che dalla condivisione di intenti, si possano trarre fruttuose future collaborazioni e concretizzare progetti effettivi di crescita, effettuando passi in avanti nella lotta per la vita e per i diritti di tutte le persone, combattendo la criminalità stradale, e diffondendo il messaggio positivo di rispetto alla propria persona, alla vita e salute altrui. L'impegno dei Volontari delle due associazioni potrebbe correre lungo i binari della diffusione della Prevenzione, alla popolazione, nelle scuole, tra le nuove leve della società -i più giovani-, mediante l'insegnamento a non bere, a guidare con prudenza, a rispettare i segnali, all'utilizzo "proprio" delle autovetture come mezzo per spostarsi e non come arma per uccidere ed uccidersi.

Troppo spesso, come avvocato dell'Aifves onlus e non solo, mi trovo a dover affrontare casi di vera e propria criminalità stradale, che ben potrebbero essere evitati (o almeno diminuiti) esorcizzando comportamenti scorretti, sconsiderati ed oltraggiosi della Vita stessa. E proprio perché i ragazzi imparino la Prevenzione e l'amore per la vita, in questi mesi, anche insieme all'aiuto di altri Volontari, tra cui il consigliere F. Baliello, stiamo lavorando ad un progetto di educazione alla strada, finalizzato

ed ideato per le scuole secondarie, con l'auspicio di poter molte altre volte collaborare con l'Aifves onlus, in una sinergia di attività costante, ripetuta e proficua.

Consuelo Lillo



Un momento della simulazione del 18 novembre 2007 Abano Terme delegazione cri Terme Euganee



SALUTO DELL'ASSESSORE:

Di Massimo Giorgetti VDS e Assessore provinciale alle politiche sociali.

CORRIAMO TUTTI SULLA STRADA DELLA CRI

Ogni giorno incorriamo nella possibilità di trovarci di fronte, aprendo un quotidiano o ascoltando un notiziario, a tragiche immagini di incidenti stradali; a volte la velocità, altre miscele esplosive di alcol e droga, altre la distrazione o la stanchezza: tutte cause che non perdonano. Vite stroncate o rovinare da una disattenzione, credendo di essere lucidi, di essere medici di se stessi e darsi il responso immediato del proprio stato. Cade un aereo e ci spaventiamo all'idea che possa capitare a noi, ma non ci rendiamo conto che le sciagure accadono anche sulle nostre strade e con molta più probabilità. Forse è l'idea di impotenza all'interno dell'aeromobile a terrorizzare, ma questo perché crediamo di essere sempre allerta nella nostra automobile. Dati alla mano invece, come diffuso dall'Istat l'11 dicembre 2007, i numeri riferiti alle morti per incidenti stradali continuano ad essere alti (rif. Italia - 2006). Ogni giorno in Italia si verificano più di 650 sinistri stradali, che provocano la morte di 16 persone e il ferimento di altre 912. Nel complesso nel 2006 sono stati rilevati più di 238.000 incidenti con rispettivi feriti o peggio. Il dato positivo, fortuna vuole, riguarda l'analisi dell'incidentalità sul lungo termine, che vede un costante decremento della gravità degli incidenti e anche del loro stesso numero. Per spiegarmi in numeri, in Italia, nel periodo 2000 – 2006 si è registrata una riduzione del 7,2% per quanto riguarda il numero dei sinistri. Ma continua a rappresentare la nona causa di morte nel mondo, la prima nella popolazione italiana sotto i 40 anni. I fattori a rischio sono i più comuni: lo stato psicofisico della persona, la circolazione stradale. La maggior parte delle organizzazioni sanitarie, quale la CRI, inneggiano in favore di una semplice parola chiave: PREVENZIONE. Già al grido di "Se bevi non guidi" i volontari della Cri erano presenti all'uscita dai locali per i dovuti controlli; inoltre l'impegno costante sulle strade e tra la gente e nel sensibilizzare la popolazione per non sentirsi onnipotenti e per non girare la chiave se "non sei in te", hanno prodotto i suoi effetti positivi. Anche le nuove e più ferree regole e sanzioni stradali hanno dato nuovi input per incoraggiare l'automobilista alla responsabilità verso di sé e verso gli altri. Un brivido rendendosi conto che, volgendo l'attenzione sui giovani, si conta vi sia una perdita di circa 130 potenziali anni di vita circa con più di 2 mila morti tra i giovani in un anno. Promuovere la vita è il più semplice degli slogan. Ma purtroppo sembra essere obsoleto.

Evitare di mettere a repentaglio la nostra vita, è anche evitare di mettere a repentaglio la vita degli altri. Farsi e far male a causa di un incidente stradale è come un'epidemia, ma purtroppo non vi è vaccino. Seguire la strada dell'attenzione della responsabilità e della prevenzione è l'unica "strada giusta".

SALUTO DELL'Aifves onlus

Di Vanna De Tomi Santinato - Associazione familiari e vittime della strada onlus - Padova.

FERMARE LA STRAGE STRADALE E DARE GIUSTIZIA AI SUPERSTITI.

L'associazione Italiana Familiari e Vittime della strada –onlus, laica ed indipendente da ogni ideologia politica, è nata perché nessuno, meglio dei familiari di chi ha perso la vita sulla strada, può testimoniare quanto sia devastante il lutto e irrimediabile la perdita, sia per la famiglia che per quella famiglia più grande che è la società. A questa capacità e a questo diritto di testimonianza corrisponde il dovere morale e civile di non continuare solo a piangere. Nel ricordo dei loro cari tolti alla vita, vogliono combattere il più possibile i disastri delle strade, adoperandosi affinché altri non subiscano le medesime tragedie. Sono uniti dalle energie che restano loro adoperandosi per l'interesse comune e solidarizzando per la maggior serenità possibile di altri sventurati, offrendo il conforto umano e l'assistenza psicologica e legale agli associati. Sono animati dalla volontà di ribadire che le Istituzioni pubbliche hanno l'obbligo di operare per la difesa del bene di ciascuno, per primo il diritto di tutti alla vita. Sollecitano fattive politiche di prevenzione, per fondare una vera "civiltà della strada" nell'ottica che prevenire l'incidente sia la priorità assoluta. A questo scopo, anche nel 2007, molte iniziative e manifestazioni sono state promosse nel territorio della provincia di Padova, che hanno avuto il loro culmine nella giornata mondiale per le vittime della strada svoltasi il 18 novembre scorso ad Abano Terme. Gli effetti della sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale non sono facilmente rilevabili, ma nonostante ciò si continua a seminare nella speranza che il seme cada nel terreno fertile e possa dare frutto per il futuro, in attesa che arrivino presto i giorni in cui la processione delle vittime vada via via assottigliandosi, e magari finire. Per info - email: vittimestrada.padova@libero.it

DALLA DELEGAZIONE DI TERME EUGANEE

di Nausica Scarparo



LA GIORNATA DELLE VITTIME DELLA STRADA (18 NOVEMBRE 2007). Alla giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada la Croce Rossa c'era e l'hanno vista in tutt'Italia grazie ai servizi giornalistici trasmessi su RAI1 e RAI3. Con dispiego di mezzi operativi e un nutrito gruppo di volontari, la Delegazione di Terme Euganee ha preso parte alla manifestazione organizzata dal comune di Abano Terme negli spazi di Piazza Mercato, in collaborazione con la Direzione didattica statale,

L'Istituto alberghiero "Pietro d'Abano", Vigili del Fuoco, Polizia Locale, Polizia di Stato, Carabinieri e l'Associazione familiari vittime della strada. Due gli scenari simulati: un investimento di pedone da parte di una moto e uno scontro di un'auto contro un palo. L'atmosfera del pomeriggio, nonostante il freddo, si è fatta frizzante fin dai preparativi: i truccatori hanno dato ala alla fantasia più sinistra, realizzando ematomi, contusioni ed escoriazioni su mani, braccia, gambe e volti dei simulatori, mentre i coordinatori spiegavano come disporsi sugli scenari e reagire alle operazioni dei soccorritori. Una volta creati i set, la sorpresa più gradita è stata la presenza di una troupe del TG regionale Veneto, che ha ripreso interamente le due simulazioni. Il pubblico presente ha apprezzato il lavoro del primo equipaggio intervenuto, incitandolo ad agire rapidamente per liberare dalla morsa gelida dell'asfalto le due volontarie coinvolte nel primo incidente. Ma gli animi si sono scaldati maggiormente nella seconda dimostrazione: lo scenario mostrava un'automobile contro un palo, con conducente proiettato fuori dal parabrezza e passeggero cosciente ma bloccato all'interno dell'abitacolo. In casi di tale gravità, urge la presenza dei Vigili del Fuoco. A sirene spiegate sono arrivati sul luogo dell'incidente i VVF del Distaccamento di Abano Terme, e mentre i VdS soccorrevano il ferito sulla strada, i pompieri tranciavano la capote dell'auto e liberavano la donna intrappolata sul sedile anteriore, quindi è stata la volta dei volontari che hanno estratto l'infortunata e quindi caricata in ambulanza. Per tutto il pomeriggio inoltre è stato allestito un punto informativo CRI dove chiedere informazioni sulle attività e i corsi della delegazione e assistere alla proiezione del video realizzato nello scorso mese di ottobre, durante il weekend di esercitazioni sul territorio euganeo. Grande soddisfazione e orgoglio ha suscitato la messa in onda del servizio realizzato da Luca Ginetto, inviato del TGR, su Rai3, alle 19.30 della domenica stessa, e su scala nazionale al TG1 delle 20.



Croce Rossa Italiana ***Comitato Provinciale di Padova***

Via della Croce Rossa 130 35100 Padova Tel.: 049 8077655 Fax 049 775910 E-mail: amministrazione@cripadova.it . Il presente notiziario costituisce una pubblicazione interna destinata all'uso esclusivo dei soci CRI. La prossima uscita è prevista per il 2008, per il bimestre MARZO - APRILE. Chiunque desideri scrivere articoli, commenti, lettere, osservazioni è pregato di inviarle esclusivamente via email all'indirizzo cri.notizie@cripadova.it.

CRI Padova.it